



# Newsletter degli sportelli - Servizio per il lavoro



Anno 2 n°5 - 30 Maggio 2019

## RIFLESSIONI DEL VESCOVO

*Riportiamo di seguito una sintesi dell'intervento che il Vescovo ha tenuto in occasione del seminario di restituzione "I giovani nel mondo del lavoro: innovATTORI di futuro!"*

L'obiettivo (del laboratorio, ndr) era e sarà di coinvolgere attivamente proprio i giovani che oggi sono dimenticati e ai margini di qualsiasi proposta, o sono sfiduciati perché delusi da molti tentativi andati a vuoto. Si vuole offrire loro una concreta possibilità di impiego, che li accompagni a sviluppare un atteggiamento attivo nei confronti del lavoro e dei percorsi formativi. La proposta che si attiva nel laboratorio chiama a raccolta tutti quei soggetti che si occupano e sono interessati ai giovani e alla questione del lavoro. In questo spazio vorremmo proporre il lavoro vissuto come "veicolo" educativo, per apprendere competenze e capacità, ma anche valori.

Con i laboratori, dunque, si intende dare vita a un patto sociale e intergenerazionale, in cui si coinvolgono una serie di soggetti/enti che possano monitorare le azioni sperimentate, valutare secondo criteri condivisi e proporre insieme ai territori nuove e innovative policy per il lavoro. Il tutto viene promosso e gestito da un Comitato promotore, che ha il compito di coordinare sia la fase di sperimentazione sia quella di osservazione dei risultati, per sviluppare anche nuove e diverse modalità. Il Comitato resta pur sempre un organismo di indirizzo e di organizzazione, perché poi, di fatto, i laboratori sollecitano ed esigono che ogni giovane svolga il suo lavoro sotto la propria responsabilità e creatività.

Il Papa, nella lettera che ha scritto a voi giovani, ma anche agli educatori (*Christus vivit*), tratta anche del tema del lavoro, con alcune considerazioni che richiamo qui.

*«Il lavoro definisce e influenza l'identità e il concetto di sé di un giovane adulto ed è un luogo fondamentale dove si sviluppano le amicizie e altre relazioni, perché di solito non si lavora da soli. [...] Permette ai giovani adulti di soddisfare le loro necessità pratiche, nonché di cercare il senso e la realizzazione dei loro sogni e delle loro visioni. Anche se il lavoro potrebbe non aiutarli a realizzare i loro sogni, è importante per i giovani-adulti coltivare una visione, imparare a lavorare in un modo veramente personale e soddisfacente per la loro vita, e continuare a discernere la chiamata di Dio»* (n. 268). Non va bene che i giovani siano sempre debitori ai loro genitori o nonni del mantenimento, perché tarpa le ali del futuro

e della dignità propria di ogni persona e della sua realizzazione.

Oggi si sperimenta da parte di molti giovani la delusione che nasce dalla impossibilità di trovare un lavoro, sempre meno stabile, precario e scarsamente rispondente anche alla formazione specifica acquisita. Spesso, tale precarietà dipende da interessi economici di chi sfrutta la manodopera, obbligando di fatto chi desidera comunque lavorare ad accettare condizioni ingiuste e strumentali. Il Papa richiama a questo proposito la responsabilità della politica, che dovrebbe considerare il lavoro dei giovani un dovere primario e su cui puntare con adeguate risorse e sostegni concreti. È una questione fondamentale per la società perché



il lavoro per un giovane è anche espressione della sua dignità, un cammino di maturazione e inserimento sociale, uno stimolo a crescere in termini di responsabilità e di creatività, una via per sviluppare i talenti che Dio gli ha donato.

Di tutto questo si fa carico il laboratorio, che non si limita ad assicurare un po' di reddito ai giovani che vi partecipano, ma dà loro la possibilità di inserirsi, da attivi e responsabili, nel mondo del lavoro ed accoglierlo come via di promozione umana e sociale. È dunque un esercizio di formazione permanente, di valorizzazione delle diverse competenze e del saper lavorare in squadra, che favorisce il sentirsi utili anche per e con gli altri.

*«Non sempre un giovane ha la possibilità di decidere a che cosa dedicare i suoi sforzi, la sua capacità di innovazione. Perché, al di là dei*

*propri desideri e molto al di là delle proprie capacità e del discernimento che una persona può maturare, ci sono i duri limiti della realtà. È vero che non puoi vivere senza lavorare e che a volte dovrai accettare quello che trovi, ma non rinunciare mai ai tuoi sogni, non seppellire mai definitivamente una vocazione, non darti mai per vinto!»* (n. 272), perché la tenacia e la perseveranza alla fine producono un frutto a volte anche non più atteso o sperato. Per affrontare questi problemi, bisogna ricostruire in noi stessi quell'autostima che sconfigge ogni paura e timore, per progettare il proprio futuro.

Al cieco guarito, Gesù dice: la tua fede ti ha salvato dalla cecità (cfr. Mc 10,46-52). Sì, perché quel poveretto gridava forte, anche se chi gli era accanto voleva che tacesse, e aveva un'estrema fiducia in Cristo: quest'insistenza ha fatto sì che l'azione meravigliosa di Gesù potesse compiersi in lui. Sembra strano, ma è un dato di fatto che i nostri problemi personali e sociali non si risolvono senza l'aiuto del Signore e la fiducia in noi stessi. Due miscele esplosive, che producono risultati imprevedibili.

Oggi avrete modo di ascoltare alcune delle esperienze fatte e questo aiuterà tutti a rendersi conto della positività di quanto si è sperimentato, ma anche delle inevitabili criticità incontrate. Si impara facendo, infatti, e non solo ragionando a tavolino sul a farsi o non farsi. Per questo, i laboratori hanno offerto l'opportunità di unire insieme la formazione, la prassi del lavoro possibile e insieme l'attivazione di quella rete di soggetti che ne hanno determinato i risultati.

Vedete, quest'iniziativa sembra minimale rispetto alle ampie necessità di cui il lavoro dei giovani avrebbe bisogno, ma è un po' come i corridoi umanitari per gli immigrati: si tratta di poca cosa rispetto al fenomeno globale, ma sono segnali di tendenza positiva, come pizzichi di lievito dentro i grandi problemi che suscitano sia il lavoro e sia l'immigrazione. Lievito di amore e di fiducia in Dio, che trasforma le cose piccole in grandi, quando sono fatte nel suo nome.

Potete leggere l'intervento completo su:  
<https://tinyurl.com/y3hbavlc>

S.E. Mons. Cesare Nosiglia  
Arcivescovo di Torino

## Sommario

RIFLESSIONI DEL VESCOVO

Pagina 1

NOTIZIE DALL'UFFICIO

Pagina 2

NOTIZIE DAGLI SPORTELLI

NOTIZIE DAL MONDO DEL LAVORO

Pagina 3

PROSSIMI APPUNTAMENTI

RICERCA ANNUNCI DI LAVORO

Pagina 4

## NOTIZIE DALL'UFFICIO

In questo numero vi raccontiamo l'esperienza del primo Festival del Lavoro, che si è tenuto dal 30 aprile al 4 maggio, e del coordinamento dei Servizi per il Lavoro dedicato all'inserimento di persone diversamente abili del 9 aprile con AbileJob

### Festival del Lavoro

La prima edizione del Festival del Lavoro si è aperta il 30 aprile con la veglia per il mondo del lavoro presso l'Istituto Agnelli presieduta dall'Arcivescovo Mons. Cesare Nosiglia, che ha sottolineato l'importanza di non perdere il sapore della sfida della promozione del lavoro umano come fattore decisivo di crescita non solo economica, anche sociale e personale. Il fare impresa può essere uno spazio e un luogo in cui generare ricchezza per altri, possibilità di lavoro per il territorio e soprattutto lavoro di qualità, al servizio della persona e della società! La distribuzione equa della ricchezza può avvenire se viene ricostruito il senso della partecipazione e della responsabilità. La veglia è stata anche l'occasione per presentare il manifesto "Futuro al lavoro", nel quale è stato raccolto il percorso di 4 gruppi di lavoro in preparazione del Festival su giovani e lavoro, formazione e lavoro, lavoro e rappresentanza, lavoro e impresa.

Il 4 maggio, invece, presso l'ENGIM Artigianelli si è tenuto il seminario di approfondimento "I giovani nel mondo del lavoro: innovatori del futuro!", che ha ripercorso l'esperienza del Laboratorio metropolitano Giovani e Lavoro attraverso le testimonianze di chi lo ha vissuto (un ragazzo, un educatore, un'impresa che ha accolto i ragazzi, un parroco delle comunità coinvolte). Tutte le testimonianze hanno focalizzato la loro attenzione su diversi elementi che hanno caratterizzato il progetto: il gruppo come dispositivo educativo, che è

servito da stimolo per la riattivazione dei ragazzi, la figura dell'educatore, poliedrica per i diversi ruoli ricoperti durante il cammino con l'obiettivo centrato sulle persone coinvolte, l'impresa come attore di una nuova formula di inserimento, il tirocinio educativo (che si occupa principalmente del riconoscimento di competenze trasversali per stare nel mondo del lavoro), il supporto dei territori, che hanno vissuto un'esperienza di Chiesa in uscita. Sono stati presentati anche i primi dati per una classificazione qualitativa raccolti nella ricerca-azione sul fenomeno dei NEET.

Al pomeriggio, si è tenuta la premiazione del contest fotografico "Scatto Positivo. L'altro lato del mio lavoro", vinto da Loris Nuzzolese, Jana Valdez e Francesca Guerzoni. Inoltre sono stati presentati il manifesto comune "Futuro al Lavoro" con un documento-film che presenta le buone pratiche incontrate nel

percorso di preparazione al 1° Maggio, e l'azione di federazione della GiOC "Meet My Job", che si è concentrata sull'ascolto delle persone per raccogliere testimonianze dal mondo del lavoro e sulla formazione sulle trasformazioni nel mondo del lavoro. All'incontro ha partecipato con una sua riflessione sul tema il regista Gabriele Vacis.



### Lavoro e disabilità - L'integrazione lavorativa di persone con disabilità

Il 9 aprile 2019 il coordinamento dei Servizi per il Lavoro ha visto la partecipazione di AbileJob, un'impresa fondata nel 2016, che ha l'obiettivo di mettere in relazione le imprese che devono assolvere all'obbligo di legge sul collocamento obbligatorio e le persone, individuando le risorse più adatte rispetto al profilo richiesto dal cliente.

Renzo Marcato, fondatore di AbileJob, ha spiegato come esista un problema culturale nell'inserimento delle persone con disabilità o invalidità, perché le aziende spesso preferiscono pagare le penali che inserire persone nelle categorie protette. AbileJob cura il processo passo dopo passo, anche dopo l'inserimento secondo la l. 68/99, che prevede l'iscrizione a liste di collocamento mirato presso i Centri per l'Impiego per le persone con più del 45% di invalidità. Le aziende hanno 60 giorni di tempo per adeguarsi alla legge, beneficiando anche di sgravi fiscali per l'assunzione, mentre in caso contrario scatta una penale di

153€ al giorno a persona non inserita.

L'inserimento della persona deve essere visto come opportunità di riscatto sociale, ed è per questo che viene messa al centro la persona (attraverso la creazione di cultura, la valorizzazione delle competenze, la riduzione dei costi sociali). Di conseguenza, l'accompagnamento ha bisogno di allenamento e di formazione, non ci si può improvvisare!

AbileJob segue una metodologia attenta: analisi, selezione, inserimento. Per l'individuo è prevista una fase di colloqui individuali volti ad analizzare le competenze e le esigenze, la scelta del profilo professionale più adatto, il supporto nel colloquio

(diretto o indiretto), la formazione pre-inserimento, il coaching post-inserimento (per sviluppare azioni da attivare sul luogo di lavoro), il monitoraggio e la valutazione dell'esperienza. Per le aziende invece si parte da una visita aziendale nel quale si condividono i valori, e si analizzano i contesti e le esigenze, la definizione di un job profile e il supporto nel colloquio.

**La vera "impresa" è saper valorizzare  
Che la mela rossa sia avvelenata,  
è solo una favola**



## NOTIZIE DAGLI SPORTELLI

Oggi pubblichiamo una testimonianza dal servizio per il lavoro del Centro di Ascolto "Piergiorgio Frassati", che opera nei comuni di Collegno e Grugliasco.

Vi invitiamo a inviarci le vostre testimonianze (e le relative foto) all'indirizzo mail: [s.bustino@diocesi.torino.it](mailto:s.bustino@diocesi.torino.it).

Il Centro d'Ascolto P.G. Frassati, con sede in Via Messina 4, Collegno, svolge le sue attività di accoglienza e ascolto sin dal luglio 2002. Ascolto rivolto alla popolazione in difficoltà di Collegno e di Grugliasco, in sintonia con la rete dei servizi del territorio e complementare agli interventi comunali, consortili e sanitari. L'associazione è nata dal consenso e dal contributo di tutte le

parrocchie di Collegno e di Grugliasco e dall'esigenza di riformare e adeguare i servizi caritativi del territorio partendo dalla consapevolezza dei nuovi bisogni emergenti e dalla necessità di realizzare nuovi interventi più completi, innovativi e coordinati rispetto alle esperienze precedenti. Lo scopo era ed è quello di riportare il povero al centro della

dimensione comunitaria della vita sociale e cristiana, valorizzando quella che è, e deve essere, la peculiarità propria di questo contesto operativo: la creazione e la cura delle relazioni umane improntate alla misericordia cristiana.

Dal contatto diretto con le persone bisognose del territorio e analizzando le loro problematiche si sono via via sviluppate diverse attività che il Centro svolge con il contributo gratuito di circa 70 volontari, con il contributo economico dei comuni di Collegno e di Grugliasco, con quello del Consorzio intercomunale CISAP e vari Enti pubblici e privati.

Nel 2009 nasce lo sportello lavoro: la mancanza di lavoro è la causa primaria che da origine ad altre difficoltà, economiche,

abitative e relazionali. Il lavoro rimane la prima e più importante questione sociale. Il Papa ci ricorda che il lavoro è una priorità umana e quindi cristiana.

Come volontari per il lavoro noi operiamo come normalmente si opera in tutti negli altri sportelli lavoro: oltre ad offrire un aiuto nel collocarsi o ricollocarsi nel mondo del lavoro, cerchiamo anche di far emergere e restituire, alle persone ascoltate, la loro dignità, che molte volte pensano di aver perso. È un modo di operare faticoso e se non produce risultati immediati può creare un certo malcontento, sino al chiedersi se serve tutta questa fatica per non combinare nulla.

Per noi cristiani la motivazione che ci spinge ad aiutare le persone in difficoltà

non sia solo quello del risultato, ma sia una motivazione spirituale – Evangelica.

Il fondamento di tutto è la Parola di Dio ed è attraverso la sua Parola che possiamo trovare quell'amore che non solo contraddistingue la solidarietà sociale da quella cristiana, ma dona la forza necessaria a superare i momenti di rassegnazione a cui tutti siamo soggetti nel cammino di servizio al prossimo.

All'ultima veglia per il lavoro, il Vescovo ci ha edotti attraverso la Parabola dei "Lavoratori della vigna", nel quale ci ha ricordato che Dio non guarda la quantità di ciò che facciamo, ma la qualità e l'amore con cui lo facciamo. La fede in Cristo ci aiuta a raggiungere questo traguardo.



## NOTIZIE DAL MONDO DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

|                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                              |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>LABORATORI DI MESTIERE</b></p> <p>La Città dei Mestieri di Torino sta attivando dei laboratori per riconoscere le proprie competenze.</p> <p>Per maggiori informazioni:<br/><a href="https://tinyurl.com/labmestiere">https://tinyurl.com/labmestiere</a></p> | <p><b>APPUNTAMENTI INFORMA LAVORO - GIUGNO</b></p> <p>Ecco il calendario degli appuntamenti dedicati al tema del lavoro in Torino e provincia.</p> <p>Per consultarlo:<br/><a href="https://tinyurl.com/infoapp0619">https://tinyurl.com/infoapp0619</a></p> |
| <p><b>INFORMA LAVORO TORINO PIEMONTE</b></p> <p>Ecco l'ultimo numero della rivista Informalavoro Torino e Piemonte</p> <p>Per visualizzarla:<br/><a href="https://tinyurl.com/infolav0819">https://tinyurl.com/infolav0819</a></p>                                  | <p><b>CENTRO LAVORO TORINO - GIUGNO</b></p> <p>Ecco gli appuntamenti del Centro Lavoro Torino per il mese di giugno</p> <p>Per consultare il calendario:<br/><a href="https://tinyurl.com/clto0619">https://tinyurl.com/clto0619</a></p>                     |

## PROSSIMI APPUNTAMENTI

**Commissione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta della Pastorale Sociale e del Lavoro**

**SEMINARIO**

L'evento è inserito nella Rassegna "Investire la sostenibilità 2018 Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile", promossa da Regione Piemonte, IRES Piemonte e ARPA Piemonte.

**DIRITTO AL FUTURO E RESPONSABILITÀ CONDIVISE**

**A 4 ANNI DALLA LAUDATO SI**

8 Giugno 2019 ore 8,30 - 17.00  
Fabbrica delle "e" - Corso Trapani 91/b, TORINO

Iscrizione obbligatoria:  
<http://www.diocesi.torino.it/socialeelavoro/iscrizione-al-seminario-diritto-al-futuro-e-responsabilita-condivise/>

**PROGRAMMA**

Ore 08.30 ACCOGLIENZA  
Ore 08.45 SALUTI ISTITUZIONALI  
Ore 09.00 INTRODUZIONE  
Don Flavio Luciano, Responsabile Regionale UPSI

Ore 09.15 RELAZIONI  
Il cambiamento climatico: le conseguenze e le azioni da intraprendere  
Renata Paladini, ARPA Piemonte  
Strategie per lo sviluppo sostenibile. Strumenti ed esperienze per le economie verdi sostenibili  
Fiorenzo Ferlaino e Claudia Galetto, IRES Piemonte

ESPERIENZE DI:  
Innovazione sociale nel campo dell'energia e della sostenibilità locale  
Andrea Demattis  
L'esperienza della filiera forestale del Canavese  
Gianni Tarello, Soc. Coop. Agr. Valli Unite del Canavese  
Progetto Ki-Generation  
Giorgio Bertolino, KISTELAV Srl

Ore 10.45 ESPERIENZE E BUONE PRATICHE  
Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro del Piemonte e della Valle d'Aosta

Ore 11.30 Sollecitazioni, stimoli, azioni per una pratica sostenibile  
Roberto Cavallo, Coop. Enea  
Interventi del pubblico

Ore 12.45 BUFFET LA MENSA DEL CREATO  
(con il sostegno ECO Tecnologia e Cooperativa Energia Positiva)  
Visite a stand di economia sostenibile e di percorsi educativi

Ore 14.15 RELAZIONI  
Presentazione libro GIUSTIZIA sociale e ambientale  
Mario Salomone, Coordinatore Casa dell'Ambiente - Torino  
Per una pastorale capace di futuro  
Bruno Bigazzi, Direttore UPSI Nazionale

Ore 15.10 RACCONTI DI BUONE PRATICHE  
La rete interdiocesana dei Nuovi Stili di Vita  
Adriano Sella  
La guida per comunità e parrocchie ecologiche  
Andrea Stocchiero, Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario FOCISW  
Interventi del pubblico

Ore 17.00 CONCLUSIONI

COORDINAMENTI PER I SERVIZI PER IL LAVORO ACCREDITATI

11 giugno 2019

Coordinamento finale di verifica

Coworking Poliedro, Corso Matteotti 11, Torino

## RICERCA ANNUNCI DI LAVORO

Abbiamo pensato di dedicare una piccola sezione alla ricerca degli annunci di lavoro, nel quale sono pubblicate le fonti dal quale sono stati presi gli annunci per il sito e alcune offerte di lavoro

### ANNUNCI DALLE SAL NO-PROFIT:

ENGIM Artigianelli: <https://tinyurl.com/engimtoart>

ENGIM Piemonte: <http://lavoro.engim.it/offerte-new/>

Cooperativa Orso: <https://tinyurl.com/yxhtuqjg>

Casa di Carità Arti e Mestieri:

<https://tinyurl.com/cascarto>

AbileJob: <https://abilejob.it/>

Bil.Co (CIOFS-FP): <https://tinyurl.com/centrobilco>

CENTRI PER L'IMPIEGO: <https://tinyurl.com/y2rgz5hk>

### AGENZIE PER IL LAVORO:

Adecco: <https://www.adecco.it/>

Gi Group: <https://www.gigroup.it/>

Manpower: <https://www.manpower.it/>

Synergie: <https://www.synergie-italia.it/>

Openjobmetis: <https://www.openjobmetis.it/>

Risorse: <https://www.risorse.it/>

### OFFERTE DI LAVORO:

- OPERATORE SOCIO-SANITARIO**  
Bil.Co Chieri ricerca per RSA di Revigliasco un operatore socio-sanitario.  
Informazioni: <https://tinyurl.com/bilco0119>
- ADDETTO NEGOZIO MINIMARKET**  
Lavori Spaziali ricerca per minimarket di Torino una figura da inserire in tirocinio per carico e scarico merci.  
Informazioni: <https://tinyurl.com/lavspaz0119>
- OPERATORI SOCIO-SANITARI**  
Synergie ricerca per casa di cura di Pianezza operatori socio-sanitari.  
Informazioni: <https://tinyurl.com/synergie0119>
- ASSEMBLATORE MECCANICO**  
Manpower ricerca per azienda di Torino Nord 20 addetti al montaggio meccanico.  
Informazioni: <https://tinyurl.com/manp0119>
- INFERMIERI PROFESSIONALI**  
Il centro per l'impiego di Torino ricerca per nuova RSA in apertura a Torino in zona centro 40 infermieri professionali  
Informazioni: <https://tinyurl.com/cpi0119>
- OPERATORI DI PRODUZIONE**  
Gi Group ricerca per azienda farmaceutica e biotecnologica di Settimo Torinese un operatore di produzione  
Informazioni: <https://tinyurl.com/gigr0119>

### Arcidiocesi di Torino

#### Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro

Via Val della Torre, 3 - 10149 Torino

Tel. 011-5156355

Fax. 011-5156359

E-mail: [lavoro@diocesi.torino.it](mailto:lavoro@diocesi.torino.it)

Web: <http://www.diocesi.torino.it/socialeelavoro/>

Direttore: Alessandro Svaluto Ferro